

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	19
di cui minorati vista	1
minorati udito	
Psicofisici	18
2. disturbi evolutivi	
specifici DSA	
ADHD/DOP	
Borderline	
cognitivo Altro	
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico- culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro	
Totali	
% sulla popolazione scolastica	
N°PEI redatti dai GLHO	18
N°PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	//
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	//
Funzioni strumentali / coordinamento		1
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		2
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	(Tiflogoga) primaria Orio Litta	1
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì e no
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	no
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
	Strategie e metodologie educativo-	No

H. Formazione docenti	didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;		X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti;				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;				X	
Altro:					
Altro:					

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento *inclusivo* (*chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.*)

- Aumentare da parte di tutte le figure che operano nella scuola (in rapporto alla funzione svolta all'interno di essa) la partecipazione, la responsabilità, la sensibilità al fine di migliorare l'inclusività.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Si auspica la partecipazione alla formazione per l'inclusività da parte di tutte le figure che operano nella scuola, in particolare quelle di sostegno;
- formazione sul tema della progettazione secondo la logica dell'ICF.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Verificare in itinere;
- semplificare/modificare nei tempi e nei metodi;
- prevedere l'uso di facilitatori, anche multimediali;
- apportare tutte le modifiche possibili alla certificazione delle competenze per far sì che rispecchi sempre più il PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Rispondere ai bisogni degli alunni considerando la disposizione dell'organico e le titolarità dei plessi (per i professori).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Creare (da parte di tutto il team docenti) una rete di comunicazione e di lavoro con la famiglia, con la scuola, con gli operatori sanitari, con il territorio in genere che persegua un fine comune il quale sia la risposta ai bisogni e alle potenzialità della persona con BES.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Rivestire un ruolo attivo, collaborativo, partecipe e propositivo nel perseguire l'inclusività e il successo scolastico;
- valorizzare i diversi ruoli educativi;
- mantenere una rete.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Il curriculum sviluppato tiene in considerazione i bisogni della gran parte degli alunni;
- cercare di valorizzare a pieno le proposte inclusive e le attività laboratoriali;
- modifiche nelle metodologie e nelle attività per lo sviluppo delle competenze.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Alla luce delle risorse economiche, valorizzare le specificità e le attitudini delle figure che operano nella scuola per l'attuazione di progetti di inclusione;
- con la disponibilità delle amministrazioni e/o dei genitori, sfruttare la didattica potenziata di San Rocco al Porto;
- utilizzare al meglio gli spazi scolastici disponibili;
- valorizzare il personale ATA con le funzioni aggiuntive;
- sfruttare le risorse comunali e del territorio.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- In relazione ai progetti che verranno stilati e approvati, partendo dai bisogni speciali degli alunni, si richiede disponibilità e flessibilità nell'acquisizione e distribuzione delle risorse, alla luce delle risorse economiche disponibili.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Nel rapporto di conoscenza con i genitori mantenere una sensibilità e un'attenzione ai bisogni e alle problematiche della famiglia;
- garantire figure professionali di sostegno, e non, competenti che rendano possibile un continuità metodologica oltre che educativo-didattica;
- creare progetti per l'accompagnamento da un grado di scuola ad un altro;
- lavorare in verticale all'interno del GLI e del collegio docenti;
- mettere in campo tutte le strategie utili per favorire la continuità.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Allegati:

- ✓ **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AES, Assistenti Comunicazione, ecc.)**